

# Primma che è juorno



**Emilio Di Donato**

**Corepolis.**  
**“Gruppo di Musica Popolare ed Etnica”**



## Primma che e' juorno

*(testo e musica di e. di donato)  
tratto dallo spettacolo "le vie della seta"*

*Dorme la gatta e sonna  
sonna 'e mucille / ca 'a tirano p' 'a coda  
l' allecca e se cunzola / pe dint'o suonno  
Lu viecchio piscatore  
se sonna a rezza / regnuta e pisci spata  
ringrazia a bbona ciorta / e li bbone stelle  
E duorme pure tu  
nennillo mio / sí bello comm' 'o mare  
io te vestesse 'e stelle / e de cunfiette  
Te guardo e te accummoglio  
fore fa friddo / e suonno nun ne piglio  
aspetto ncoppa 'a seggia / ca se fa juorno  
Ca tu sí n'ommo / o pesce, auciello o cane  
quanno chiure ll'ucchie e dorme / nun te vuò scetare*





## “Corepolis a Berlino”

Se qualcuno qui in Italia domandasse in giro chi sono i Corepolis troverebbe ben poche persone capaci di rispondergli. State sicuri però che se la stessa persona chiedesse la stessa cosa in Germania troverebbe sicuramente chi dei Corepolis sa tutto! I sette casertani sono molto amati dai tedeschi, sono amati a tal punto da essere chiamati ad esibirsi in terra germanica più e più volte.

E infatti, i Corepolis così come hanno inaugurato il “Vulcano Festival” alla Pasinger Fabrik di Monaco di Baviera nel 2002, sono stati espressamente voluti - perché garanzia di successo - anche per concludere lo stesso festival due anni dopo. Ricordiamo che il “Vulcano Festival” in questi due anni ha visto una serie di manifestazioni, avvenimenti e scambi culturali, tra la Germania, l’Italia e gli Usa.

**di Francesco De Santis**





## Le dolci melodie dei Corepolis

Dolci melodie, ritmi entusiasmanti e strumenti dal timbro misterioso, sono stati gli elementi fondamentali del concerto dei "Corepolis" , gruppo popolare ospite dell'Associazione Culturale "Olga Collice" martedì scorso presso il teatro "Italia" di Cosenza. (...) Il concerto dei "Corepolis" ha indubbiamente arricchito ogni singolo spettatore calandolo in un'atmosfera dal sapore antico e facendogli gustare quelle musiche e quei suoni che sono patrimonio comune delle culture e dei popoli del mediterraneo, musiche dall'inconfondibile fascino.

La presenza scenica del gruppo è stata quasi calamitante per gli spettatori; la varietà degli strumenti, la "pulizia" dei suoni e il perfetto sincronismo tra gli elementi, hanno messo in evidenza la loro bravura e la straordinaria intesa che li unisce. (...) La parte vocale, è stata affidata alla graziosa e giovane Doralisa Barletta, dotata di grande versatilità e di forte temperamento artistico, ottima interprete in grado di volteggiare con disinvoltura sul palcoscenico nei ritmi sfrenati della tarantella e di toccare le corde più profonde dell'animo con dolci melodie e canti malinconici. (...) Il loro "viaggio musicale" è stato molto interessante e ben articolato, con esecuzioni fedeli all'originale e con esplorazioni sonore fantasiose, ma sempre molto ricche di pathos.

Il gruppo, formato da sette bravi musicisti, ha mostrato di possedere una spiccata creatività.

**il Quotidiano della Calabria**

Doralisa Barletta (voce),  
Emilio Di Donato (pletri e chitarra),  
Biagio Rossetti (chitarra),  
Enzo Faraldo (basso),  
Marco Messina (flauto),  
Franco Faraldo (percussioni),  
Pina Valentino (Percussioni).